

QUATTROCENTO ADESIONI PER NON CHIUDERE

# Radicali, 'sos' iscrizioni

Quota 400 iscritti. Il partito radicale, il primo transnazionale, si gioca la sopravvivenza anche a Trieste, dove è stato costituito un «Comitato d'emergenza» che ieri pomeriggio ha allestito in Capo di piazza un banchetto per la raccolta di adesioni e fondi. Stamattina dalle 10 alle 13 ricompariranno i manifesti e i libri accanto sopra il tavolino. L'obiettivo è di raggiungere le 400 quote, ciascuna di 270 mila lire. Ogni vecchio iscritto, in pratica, dovrebbe portarne dieci nuovi. Se il risultato non sarà raggiunto entro la fine del mese, i radicali dovranno chiudere baracca e burattini. In tutta Italia le adesioni dovranno essere almeno 30 mila.

«Non è una minaccia — illustra Paola Sain, una degli attivisti triestini — I soldi servono per far funzionare una struttura che costa otto miliardi l'anno, meno di una campagna



**Il «tavolino» per iscriversi al Partito radicale ricomparirà stamattina in Capo di piazza. (Italfoto)**

elettorale di un grosso partito. Il finanziamento pubblico è destinato a mantenere in vita Radio radicale, quindi vanno recuperati altri soldi. Noi non abbiamo rubato, non abbiamo tangenti o lobby che ci finanziano: se la gente ritiene che la nostra voce debba continuare a farsi sentire deve iscriver-

si». L'insuccesso comporterà, a livello locale, lo scioglimento del Cora (Coordinamento radicale antiproibizionista), «perché non ha senso di esistere — continua Sain — con questa formula ma senza il partito».

Le prime iscrizioni sono già arrivate: Willer Bordon, il primo parlamenta-

re con la doppia tessera, ha rinnovato l'adesione, altrettanto ha fatto il verde Paolo Ghersina e il fondatore de «La Contrada» Orazio Bobbio. Ieri anche l'attore Cochi Ponzoni, in città per lo spettacolo «Tango viennese» in scena dalla prossima settimana, ha confermato la tessera. Oggi sono attesi in Capo di piazza alcuni socialisti. Altre iniziative sono in programma per l'inizio della settimana. Per accelerare i tempi è entrato in funzione anche un servizio telefonico «Sos iscrizioni» con due numeri ai quali rivolgersi: 572443 e 416492.

«Si tratta di aderire a un partito — conclude Sain — che non entra nelle competizioni elettorali dal 1988 e che ha sempre percorso i tempi. Gli altri, ad esempio, sono arrivati ora all'elezione diretta del segretario, mentre da noi è prassi dal 1956».